

SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA
docenti-studenti
Anno 2017

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)	
Presidente Commissione Paritetica	Nome e Cognome	Roberto Virzo
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Nome e Cognome	Nome e Cognome
	Emiliano Brancaccio	Silvia Di Virgilio
	Francesco Rota	Pasquale D'Alessio
	Paola Mancini	Federica Antonuccio
	Guido Tortorella	Ida Petrillo
	Roberto Virzo	Antonio Scarano
Denominazione Corso di Studio	Economia Aziendale	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L-18- Scienze dell'economia e della gestione aziendale	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
17/5/17	1) Insediamento della commissione 2) Elezione del presidente	4 + 1 (E' presente e presiede la riunione di insediamento il direttore del Dipartimento)	5
21/6/17	1) Comunicazioni del presidente Invito a prendere visione del documento approvato dal Presidio di qualità "Raccomandazioni per il funzionamento delle Commissioni paritetiche docenti-studenti ; Importanza della regolarità dell'attività della commissione e calendarizzazione degli incontri. 2) Attività didattica Invito ai corsi di laurea di verificare la completezza delle informazioni presenti sul sito inserendo anche il dato relativo al numero di pagine dei programmi di studio;	5	5



RV

CV

	<p>Richiesta ai CDL di individuare parametri per la verifica della congruenza tra programmi d'esame e CFU dei singoli insegnamenti; Disagio degli studenti per la tempistica di pagamento delle tasse universitarie; Rapporto frequenza del corso/esito esami; Esigenza di un clima cordiale e disteso in sede di esame; Difficoltà esami in relazione ai CFU; Situazione di non conoscenza del programma da parte di alcuni dei componenti delle commissioni d'esame; Frammentazione delle prove di esame e conservazione delle prove preselettive con esito positivo; Valore dei Project work ai fini degli esami; Criticità delle attività didattiche di alcuni corsi; Sovrapposizione dei programmi d'esame; Problemi esperienze erasmus; SSA: insufficienza del materiale didattico e importanza di una più assidua presenza; Problema di compatibilità tra gli insegnamenti erogati nell'ateneo e quelli erogati da atenei partner.</p>		
<p>27/9/17</p>	<p>1) Comunicazioni del presidente Pubblicità dei verbali della Commissione 2) Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla Commissione Analisi dell'attuazione delle raccomandazioni 3) Attività didattica Problema concernenti il riconoscimento dei corsi singoli; Disagi causati agli studenti dalla prolungata chiusura della mensa e del bar; Ritardo nell'erogazione della seconda rata delle borse di studio; Disagi provocati dal ritardo della pubblicazione della graduatoria definitiva delle borse di studio e mancato coordinamento amministrativo ; Corsi dell'area economica: mancata pubblicazione on line delle schede degli Insegnamenti attivati nell'a.a. 2017/2018 nell'ambito dei Corsi di laurea triennale e magistrale dell'Area SEA; EA: sproporzione tra gli insegnamenti previsti al primo e quelli previsti al secondo semestre del terzo anno (6 esami al primo semestre e 1 al secondo semestre); Eccessiva rigidità di alcuni docenti in sede di esame;</p>	<p>5</p>	<p>5</p>

NV

SM



	<p>Concomitanza fra i corsi del CLAUS e le lezioni del Corso di Laurea; Problemi connessi alla preparazione dell'esame di Inglese nei percorsi di laurea specialistica; Problemi causati dalla tempistica di pubblicazione del bando Erasmus . 4) Varie ed eventuali. Sproporzione del costo della terza prova talk rispetto a quello delle prove precedenti</p>		
29/11/17	<p>1) Comunicazioni del Presidente; 2) Relazione annuale 2017: determinazioni Definizione delle modalità di organizzazione del lavoro per la predisposizione della relazione annuale. 3) Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione 4) Attività didattica Discussione dei problemi originati dal cambio del monte ore dei tirocini 5) Varie ed eventuali.</p>	4	5
15/12/17	<p>1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione della relazione annuale della Commissione didattica paritetica - anno 2017; 3) Attività didattica; 4) Varie ed eventuali.</p>		

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Avendo in data 29.11.2017 la commissione stabilito modalità e tempistiche per la redazione della relazione annuale ed avendo la commissione lavorato secondo le individuate modalità, si è riunita in data 15.12.17 per la discussione collegiale delle proposte di schede elaborate dai singoli sottogruppi di lavoro.
 Dopo ampia discussione all'unanimità dei presenti viene approvata la Relazione annuale.



n v

gn

QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1

ANALISI DEL CONTESTO:

A partire dall'a.a. 2013/14 i questionari sulla soddisfazione degli studenti vengono somministrati online, con obbligo di compilazione prima di poter accedere alla prenotazione di ciascun esame. Tale procedura amplia la platea degli intervistati rispetto alla precedente modalità, in cui un questionario cartaceo veniva somministrato in aula dopo 2/3 del corso e riusciva quindi ad intercettare solo gli studenti assiduamente frequentanti. La compilazione del questionario on-line può essere eseguita con maggiore disponibilità di tempo e con comodità da parte dello studente, senza nessuna interferenza con lo svolgimento dell'attività didattica. I dati vengono elaborati dal consorzio Valmon.

Gli ultimi dati a disposizione non hanno evidenziato particolari criticità. Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari. Il CdS, inoltre, analizza adeguatamente gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, consente a docenti e studenti di avanzare proposte di miglioramento e in funzione di queste appronta le proprie linee di intervento.

Il CdL in Economia Aziendale, nelle percezioni degli studenti, ha conseguito performance particolarmente positive in riferimento alla didattica. Su una scala da uno a dieci, gli studenti hanno attribuito alla chiarezza nell'esposizione dei docenti un punteggio di 8.62, con un lieve calo rispetto allo scorso anno. Alla capacità di stimolare il loro interesse gli studenti hanno attribuito un punteggio di 8.53.

Si è condotta un'indagine interna in Dipartimento che informa che la stragrande maggioranza dei laureati prosegue gli studi presso un CdL magistrale, con tendenza in aumento per le iscrizioni ai corsi del DEMM e in particolare al corso di Economia e Management.

Qui di seguito una sintesi dei risultati del questionario relativi al CdL in Economia aziendale.



n v

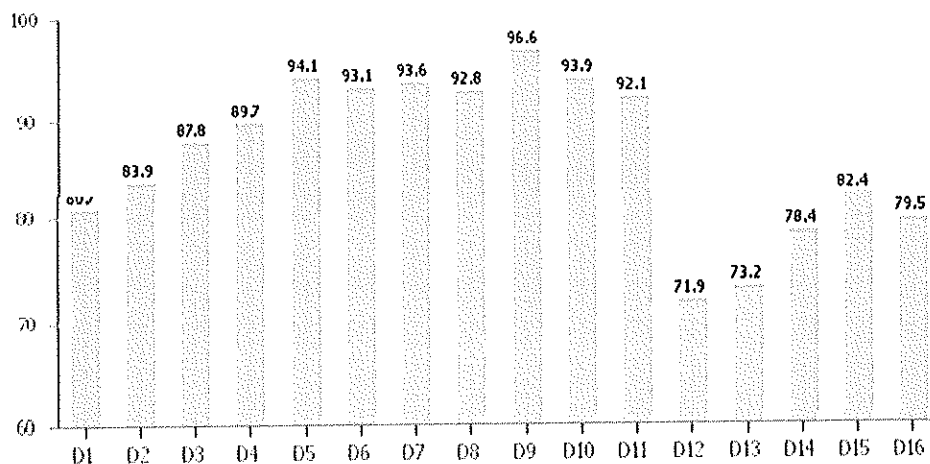
M

Domande relative al rapporto docenti-studenti:

Domanda	Valore medio A.A. 2015/2016	Valore medio A.A. 2016/2017
D6	8.73	8.53
D7	8.78	8.62
D8	7.20	8.42
D10	7.31	8.63

Descrizione domande: D6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?; D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?; D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?; D10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Tutte le domande: giudizi positivi per quesito (%)



CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dalla rilevazione emergono anche alcune criticità. I voti attribuiti alle strutture presentano punteggi medi di poco superiori al 6. Altre criticità riguardano il fatto che gli studenti dichiarano di avere carenze di base rispetto alle competenze richieste per la comprensione e assimilazione dei programmi. Gli studenti intervistati segnalano inoltre delle difficoltà rispetto al carico di lavoro complessivo programmato per i singoli anni di corso, con un focus particolare alla relazione tra contenuti svolti nei



RV

AN

corsi e crediti assegnati ad essi. Altra criticità si è concretata nel mancato feedback, previsto in forma scritta, da parte del CdS alle sollecitazioni ricevute dalla Commissione Paritetica in merito alle criticità emerse.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Per quanto concerne la criticità delle conoscenze in ingresso degli studenti, il Dipartimento ha già intrapreso azioni correttive predisponendo attività didattiche ad hoc al fine di colmare gli eventuali gap formativi.

In merito alla relazione tra contenuti e crediti formativi, il CdL e la Commissione Paritetica hanno rilevato che questa problematica non attiene a tutti i corsi ma riguarda solo specifici insegnamenti. Riguardo alle vie di soluzione del problema, CdL e Commissione Paritetica ritengono necessario individuare un punto di equilibrio tra due aspetti: da un lato la prassi diffusa a livello nazionale di definire degli indicatori "oggettivi" di corrispondenza tra programmi e CFU, come ad esempio un rapporto fisso tra numero di pagine di studio per singolo credito o simili; dall'altro l'esigenza di tener conto della specificità dei processi di apprendimento relativi a ciascun insegnamento, particolarmente avvertita soprattutto in un corso multidisciplinare come quello di Economia aziendale. A tale riguardo sono state indicate misure risolutive articolate, che lì dove possibile rimandino all'utilizzo di parametri fissi (come il correlare ad ogni CFU all'incirca 50 pagine di studio, con un range di tolleranza di più o meno 10) ma più in generale si basino su un confronto costruttivo tra le istanze provenienti dalle rappresentanze studentesche e le ragioni di adozione di determinati programmi da parte dei docenti.



nv

an

QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-presidio-di-qualita%3A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV - anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 - R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Premesso che:

- Il 90% del carico didattico della laurea è svolto da docenti strutturati a tempo indeterminato;
- C'è piena congruenza tra il settore scientifico disciplinare dei docenti e quelli degli insegnamenti tenuti;
- E' da sottolineare la copertura di una elevata percentuale di CFU da parte di ricercatori;

si formula un giudizio positivo sulla copertura degli insegnamenti da parte di docenti adeguati, con riferimento alle analisi dei questionari Valmon per la valutazione didattica, che vengono compilati obbligatoriamente da ogni studente al momento della prenotazione alla sessione d'esame. Le percentuali di soddisfazione superano l'80% per i quesiti riguardanti il rispetto degli orari, al rapporto con il docente che stimola e motiva l'interesse verso la materia, all'esposizione degli argomenti e al materiale didattico.

In generale, invece, gli studenti evidenziano problemi in merito alla fruibilità di strutture ed infrastrutture, la cui valutazione è mediamente insoddisfacente.

Tenendo conto dell'indicatore AVA 2 R3. B.3, il corso di laurea continua a favorire iniziative che



n ✓

M

consentano di valorizzare le potenzialità e (le eccellenze) degli studenti iscritti al corso di Laurea.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dal rapporto di riesame emergono criticità che riguardano la piena fruibilità delle infrastrutture. Ci sono state, anche e soprattutto negli ultimi periodi, segnalazioni di furti nel parcheggio in via dei Mulini riservato agli studenti della Sea.

Gli studenti lamentano ancora che la pubblicazione online dell'orario delle lezioni non è abbastanza tempestiva e che in vari casi le informazioni riguardanti i programmi degli insegnamenti sono presenti solo in parte o non sono presenti sul sito web.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Nella consapevolezza dei rigidi vincoli economico/finanziari in cui opera l'Ateneo, verrà avanzata richiesta di ampliamento della disponibilità di aule studio.

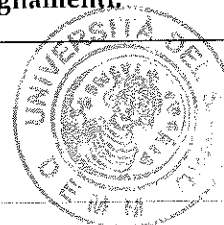
Gli organi competenti nella comunicazione dei programmi e degli orari delle lezioni saranno inoltre sollecitati a garantire una più tempestiva e completa pubblicazione delle informazioni.



nv

M

QUADRO C (ex quadro D)	
<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>Il Cds definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e garantisce che le modalità di verifica siano adeguatamente comunicate agli studenti. Si accerta, quindi, che le attività didattiche siano svolte in conformità con quanto definito in sede di progettazione. Le prove di verifica delle conoscenze avvengono con modalità che possono variare tra i diversi insegnamenti, ma concorrono tutte ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria.</p> <p>Gli studenti si iscrivono all'esame elettronicamente dalla loro pagina presente sul sito di Ateneo dove avviene la segnalazione-prenotazione degli esami. Le prove di verifica si svolgono, di regola, alla fine dei corsi, ma possono essere previste forme di accertamento della preparazione anche in itinere che hanno lo scopo, qualora siano superate, di esonerare in sede di prova finale dalle tematiche oggetto della prova intermedia.</p> <p>Le prove di verifica si articolano essenzialmente in: esami orali, esami scritti, prove pratiche di laboratorio, project works, report e tesi finale di laurea. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire un punteggio minimo di 18 punti, fino ad arrivare al 30 con l'eventuale attribuzione della lode.</p>	
CRITICITÀ EVIDENZIATE:	
<p>La CDP prende altresì atto che al momento non è possibile prendere visione dei dati necessari dal sito perché il dipartimento sta definendo un nuovo sito che sarà reso disponibile a breve, ma non in tempo utile alla redazione della presente relazione.</p>	
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:	
<p>Si propone che si provveda a sollecitare individualmente i docenti affinché gli stessi provvedano al tempestivo inserimento delle informazioni mancanti sulle rispettive pagine degli insegnamenti.</p>	






QUADRO D (ex quadro E) <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame Ciclico</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>Il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e che ci sia una costante attività di monitoraggio e analisi dei percorsi di studi. L'Ateneo del Sannio si dota di un Sistema di Assicurazione di Qualità necessario a perseguire il miglioramento continuo della qualità delle sue attività istituzionali e strategiche, specie di quelle didattiche e di ricerca. Al fine di garantire la qualità delle proprie attività si è organizzato un sistema di rilevazione dei dati e di acquisizione di notizie che permettano di assumere misure di intervento adeguatamente supportate da informazioni sul campo.</p> <p>Il Sistema di Assicurazione della Qualità è composto da vari attori: Organi di Governo di Ateneo, Nucleo di Valutazione (ruolo di controllo, verifica e di supporto all'ANVUR), Presidio di Qualità, Commissioni Didattiche Paritetiche, Consigli dei Corsi di studio. Il rapporto di Riesame è stato condotto dal Gruppo di Riesame diretto dal prof. Riccardo Realfonzo e si compone di tre sezioni:</p> <p>A1. L'ingresso, il percorso e l'uscita A2. L'esperienza dello studente A3. L'accompagnamento al mondo del lavoro</p> <p>Si prende in esame la scheda di monitoraggio che, in base ai dati con riferimento agli anni 2013, 2014 e 2015, contiene indicatori relativi agli <u>avvii di carriera</u> (immatricolati, iscritti e iscritti regolari), alla <u>didattica</u> (% di studenti che ha conseguito almeno 40 cfu, % di cfu conseguiti al primo anno su cfu da conseguire, % di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso e/o avendo acquisito almeno 20 o 1/2 o 40 o 1/3 cfu, % di laureati entro la durata normale del corso, % di immatricolati che si laureano nel CdL entro un anno dalla durata regolare del corso, rapporto studenti/docenti, quota di docenti di base e caratterizzanti, % ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato), alla <u>regolarità delle carriere</u> (% di studenti che proseguono al II anno nel sistema universitario, % di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, % di immatricolati che proseguono la carriera in un corso differente dell'Ateneo, % di abbandoni), all'<u>internazionalizzazione</u> (% di CFU conseguiti all'estero, % di laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero, % di studenti che hanno conseguito un eventuale precedente titolo all'estero), alla <u>qualità della docenza</u> (indicatore della qualità della ricerca, rapporto studenti/docenti complessivo e relativo al primo anno pesato con le ore di docenza).</p> <p>Durante il riesame degli indicatori è emerso che il corso di laurea triennale in <u>Economia Aziendale</u> dell'Università degli Studi del Sannio appartiene ad una tipologia di corsi di laurea</p>	



Handwritten signature

Handwritten signature

che, nel triennio 2013-2015, ha conservato una consistenza stabile sia in ambito nazionale (105 corsi in tutta Italia) che nella regione dell'Ateneo sannita (34 corsi in EA nell'Area del Sud e delle isole).

Si rileva un'adeguata strutturazione del corpo docente impegnato nei servizi didattici.

Nel triennio di riferimento il corso di EA non ha attratto studenti che avevano conseguito precedentemente un titolo di studio all'estero. Si registra inoltre una bassa attrattività al corso, per studenti della regione e studenti provenienti da altre regioni, misurata da un numero di avvisi di carriera, numero di immatricolati e numero di iscritti inferiori rispetto alla media della zona geografica di riferimento e ancora di più a quella Italiana.

Solo il 20% degli studenti svolge con regolarità i programmi dei corsi previsti dei singoli anni, rispetto al 41% dell'area geografica di riferimento e il 54% in ambito nazionale, e solo il 35% di essi si laurea nei tempi previsti.

Infine, con riferimento agli indicatori di approfondimento circa la regolarità nel conseguimento dei CFU, tra I e II anno, si conferma un dato sostanzialmente inferiore sia rispetto alla media regionale, e ancora di più, a quella nazionale: gli studenti che riescono a conseguire nel I anno i crediti previsti sono il 38% nell'Ateneo Sannita rispetto al 58% della media in Italia; nella percentuale di studenti che si iscrivono al II anno di corso avendo conseguito almeno 20 CFU si trova un 51% rispetto al 70% in Italia.

Una parte rilevante dei problemi evidenziati trae origine da evidenti "esternalità di contesto", relative al basso grado di sviluppo economico e socio-culturale, alle carenze nell'infrastrutturazione, ai problemi di attrattività del territorio in cui l'Ateneo opera, nonché alla concorrenza di università telematiche sul medesimo territorio.

Al netto di tali problematiche, occorre concentrare gli sforzi per una migliore gestione delle criticità attinenti a variabili sotto il controllo degli organismi del Corso e dell'Ateneo.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

A fronte delle analisi svolte si possono evidenziare varie criticità:

- a) Numero relativamente elevato di studenti fuoricorso;
- b) Non totale completezza del calendario con riferimento alle sessioni straordinarie, della cui compilazione si occupa la segreteria didattica;
- c) Necessità di incrementare i tirocini curriculari;
- d) Organizzazione interna delle didattiche non sufficientemente equilibrata nella distribuzione del carico didattico tra aree disciplinari e tra annualità.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Per quanto riguarda il punto (a), le azioni correttive proposte sono state incentrate sulla consultazione degli studenti per individuare insegnamenti caratterizzati da maggiori criticità nel superamento degli esami; sull'organizzazione più mirata e intensa delle attività di tutorato; sulla conferma delle sessioni d'esame riservate agli studenti fuori corso.

In merito al punto (b), si auspica un maggiore sforzo ai fini del completamento del calendario



nv

M

Riguardo al punto (c) si auspica un incremento del numero di convenzioni (anche internazionali) con imprese ed enti per la programmazione di stage pre e post laurea.

Con riferimento al punto (d) si auspica un rafforzamento delle performance del corso stesso, promuovendo azioni di riconfigurazione dell'offerta formativa in ambito economico-aziendale; potenziando notevolmente le relazioni con atenei stranieri; ampliando il numero di iniziative volte a promuovere sul territorio la propria offerta formativa.

QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS - Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

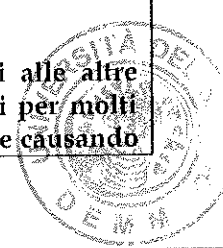
All'Ateneo si richiede di elaborare una visione complessiva e chiara dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo scientifico, anche in relazione alle esigenze del contesto di riferimento.

L'area di Scienze Economiche e Aziendali del Dipartimento DEMM rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web www.didatticademm.it, informazioni complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti all'area della SEA, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche della SUA-cds. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Il sito web risulta costantemente aggiornato. Tuttavia la struttura del sito attuale non soddisfa in toto le esigenze sia di facile accesso allo stesso sito, sia di fruizione di alcune categorie di informazioni.

Inoltre, sia il sito web dell'area economica del DEMM, sia i siti corrispondenti alle altre strutture dipartimentali, risultano connessi tra loro e con il sito di Ateneo in modi per molti versi carenti e insoddisfacenti, generando a volte la presenza di dati non omogenei e causando



n ✓

M

la richiesta ripetuta da parte dell'amministrazione delle stesse informazioni al personale docente.

Si segnala che è in atto la predisposizione del nuovo Sito del Dipartimento DEMM che dovrebbe essere prossimo alla pubblicazione. Il processo di passaggio dal vecchio al nuovo sito sta a volte causando problemi di disponibilità di alcuni dati.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si auspica che il nuovo sito del DEMM abbia tutte le caratteristiche necessarie a garantire il rispetto dei requisiti di trasparenza, risulti chiaro e di facile consultazione da parte degli utenti e comporti un miglioramento dei collegamenti tra i vari portali di Ateneo e una maggiore uniformità tra di essi. L'ideale sarebbe un sistema che non consente duplicazioni inutili di dati da cui possono scaturire disomogeneità nei contenuti pubblicati.



nv

an

QUADRO F	
<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	
FONTI	Dati consorzio Valmon; dati Almalaurea e ulteriori fonti indicate nelle singole schede
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>Dai dati Valmon e Almalaurea emerge una soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quella della docenza. In alcuni casi si registrano valutazioni non soddisfacenti (superiori a sei ma inferiori a sette, comuni soprattutto agli studenti degli ultimi anni).</p> <p>La commissione didattica paritetica Coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi di ateneo per assicurare il buon funzionamento della didattica e garantire un servizio adeguato agli studenti.</p>	
CRITICITÀ EVIDENZIATE:	
<p>I dati inerenti alla soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche.</p> <p>La commissione nota che non sempre ha ottenuto riscontri formali alle sollecitazioni inoltrate ai corsi di studio.</p>	
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:	
<p>La commissione suggerisce ai corsi di studio di avviare un'indagine di customer satisfaction presso gli studenti per verificare gli aspetti strutturali e infrastrutturali maggiormente carenti in Dipartimento e più in generale in Ateneo. La commissione auspica che tale consultazione preveda altresì una sezione relativa alle proposte di miglioramento.</p> <p>Si auspica una collaborazione completa e fattiva dei diversi interlocutori con la Commissione didattica paritetica.</p> <p>La Commissione auspica infine un rafforzamento delle azioni finalizzate a valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti.</p> <p>La commissione auspica che, nella prospettiva di collaborazione con il cds, ci sia in futuro una risposta più sollecita ai propri rilievi.</p>	



n / h